



## COMUNE DI BARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 3 AGOSTO 2016

DELIBERA N.518

#### OGGETTO

RIDETERMINAZIONE DEL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PREVISTA PER LE VIOLAZIONI RELATIVE AL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E/O BENI DUREVOLI DISMESSI, AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO 2008, N. 125.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO TRE DEL MESE DI AGOSTO, , ALLE ORE 11:50 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

#### PRESIDENTE

**BRANDI Dott. VINCENZO - VICE SINDACO**

#### ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO	7	ROMANO Avv. Paola	SI
3	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	8	SAVINO Dott.ssa Dora	SI
4	MASELLI Dott. Silvio	SI	9	TEDESCO Prof.ssa Carla	SI
5	PALONE Dott.ssa Carla	NO	10	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ILARIA RIZZO



## ***In Assenza dell'Assessore all'Ambiente***

***Pietro Petruzzelli,***

sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene

### **riferisce il Vice Sindaco:**

*Al fine di contrastare con maggiore efficacia l'abbandono e/o deposito di materiali e oggetti ingombranti sul suolo comunale e, soprattutto, nei pressi dei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, fenomeno che rende indecoroso l'ambiente cittadino, aumentando altresì il rischio di inconvenienti di tipo igienico-sanitario, si rende necessario intervenire più incisivamente nella repressione di tali condotte illecite attraverso la rideterminazione della relativa sanzione pecuniaria, chiarendo al contempo quali devono essere le modalità di conferimento.*

#### **PREMESSO CHE:**

per "rifiuti ingombranti" s'intendono rifiuti urbani o assimilati, la cui definizione si rinviene al par. 2.1.8 della Parte II del Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani, che per dimensioni o peso risultino di disagiata conferimento, ovvero possano danneggiare i cassonetti od ostacolare il regolare svolgimento del servizio;

l'art. 20 del Regolamento dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, adottato con D.C.C. n. 414 del 29 marzo 1989, prevede che i rifiuti interni ingombranti "non saranno conferiti mediante i normali sistemi di raccolta, né abbandonati sul marciapiede o sulla sede stradale; il conferimento e l'asportazione avranno luogo gratuitamente, anche su richiesta dell'utente che comunque dovrà esporli a piè di fabbricato e presso gli ingressi nei momenti stabiliti";

l'Ordinanza Sindacale n. 2008/00511 del 2 maggio 2008 (Tab. 4, punti 4.4 e 4.5) prevede, per tutte le utenze domestiche della città, il conferimento degli "ingombranti" e dei beni durevoli dismessi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, ecc.) su appuntamento a piano strada presso il domicilio del richiedente;

ad integrazione della suddetta ordinanza, l'O.S. n. 2009/01077 del 24 novembre 2009 dispone alle utenze cittadine ubicate nel territorio comunale di San Pio di provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti "ingombranti" e dei beni durevoli dismessi (Tab. 4, punti 4.4 e 4.5) ogni giovedì entro le ore 12.00 al piano strada o presso il deposito AMIU di viale Lindemann Z.I. Bari dalle ore 9 alle ore 12.00 tutti i giorni;

ai sensi dell'O.S. n. 2010/00908 del 24 novembre 2010, è vietato il conferimento di materiali ingombranti nei contenitori per RSU indifferenziati e, comunque, in generale, violando le prescrizioni indicate dalle Ordinanze Sindacali precitate; a carico dei trasgressori è applicata una sanzione amministrativa da € 50,00 ad € 500,00;

#### **DATO ATTO CHE:**

il soggetto gestore del servizio di igiene urbana è attualmente AMIU Puglia S.p.A., società *in house* partecipata dal Comune di Bari, la quale fornisce, tra l'altro, il servizio di smaltimento di rifiuti ingombranti e beni durevoli dismessi;

l'utente che intende disfarsi degli ingombranti e dei beni durevoli dismessi può usufruire del servizio a chiamata, telefonando al numero verde 800-011558 e depositando i pezzi sul suolo pubblico secondo i tempi e le modalità indicate al momento della prenotazione, ovvero recandosi direttamente, per il conferimento, presso il centro di raccolta più vicino;

nella riunione del 15 luglio u.s. tenutasi presso il Gabinetto del Sindaco, tra il Sindaco, il Direttore del Settore Polizia Giudiziaria della Polizia Municipale, il Direttore della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità, il Direttore A.M.I.U. S.p.A è stato ritenuto necessario rideterminare in € 400,00 l'importo in misura ridotta della sanzione pecuniaria prevista per la violazione delle **modalità di conferimento dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi** (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, ecc.). E' stato ritenuto precisare le modalità di conferimento come segue:

➤ **presso gli appositi centri di raccolta di AMIU Puglia S.p.A.** di seguito elencati:

- 1) **centro di conferimento via Napoli**, via Napoli n. 349 con accesso da via di Maratona n. 5;
- 2) **centro di conferimento via Oberdan**, via Oberdan n. 13;
- 3) **centro di conferimento via Martin Luther King**, via M.L. King angolo viale De Laurentis;
- 4) **centro di conferimento SP Ceglie Valenzano**, Carbonara/Ceglie – SP Ceglie/Valenzano n. 49;
- 5) **centro di conferimento c/o sede AMIU Puglia S.p.A.** via Francesco Fuzio Ingegnere Z. I. - Bari;

oppure, in alternativa,

➤ **tramite il servizio fornito da AMIU PUGLIA S.p.A. ([www.amiupuglia.it](http://www.amiupuglia.it)): telefonando al numero verde 800 011 558** e depositando i pezzi sul suolo pubblico, in prossimità del proprio domicilio, secondo i tempi e le modalità che saranno indicati da A.M.I.U. S.p.A al momento della prenotazione;

**RILEVATO** che, frequentemente, si verifica l'abbandono/deposito incontrollato di rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi sul territorio comunale e che tale fenomeno incide negativamente sul decoro della Città e sulle condizioni igienico-sanitarie e di vivibilità dell'ambiente urbano, oltre che sulla gestione del ciclo dei rifiuti;

**ATTESO** che le violazioni debbano essere sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**RAVVISATA** la necessità di rendere più efficace l'azione deterrente rispetto alle violazioni delle corrette modalità di conferimento degli oggetti ingombranti e dei beni durevoli dismessi, al fine di salvaguardare il decoro urbano e tutelare l'igiene pubblica;

**VALUTATO** che una sanzione amministrativa più onerosa può scoraggiare più incisivamente le suddette condotte illecite e che, a tale scopo, possa essere rideterminato in € 400,00 (quattrocento/00) l'importo per il pagamento in misura ridotta della relativa sanzione amministrativa;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 6 bis della Legge 24 luglio 2008, n. 125 di conversione del D.L. 23 maggio 2008, n. 92 ha modificato l'art. 16, comma 2, della Legge 689/81, attribuendo alla Giunta Comunale la facoltà di stabilire per le violazioni relative ai regolamenti ed alle ordinanze comunali, nell'ambito del minimo e massimo edittale previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/00 (da € 25,00 a € 500,00) un diverso importo di pagamento in misura ridotta, in deroga a quanto previsto dalla stessa Legge 689/81, art. 16, comma 1, che ammette il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**UDITA** e fatta propria la relazione **del Vice Sindaco;**

### **VISTI:**

- il Regolamento dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4144 del 29 marzo 1989;
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- il D. Lgs. 267/2000 di approvazione del Testo Unico Enti Locali;
- lo Statuto comunale;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui sopra riportata espresso dal Direttore della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene;

**OMESSO** il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione impegni di spesa o accertamenti d'entrata;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento.

**CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;**

### **DELIBERA di**

**1. RIDETERMINARE in € 400,00 (quattrocento/00 euro)** l'importo per il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa per coloro che conferiscono rifiuti ingombranti e/o beni durevoli dismessi (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori ecc.) sul suolo pubblico, in violazione delle modalità stabilite nelle precedenti Ordinanze Sindacali n. 2008/00511, n. 2009/01077 e n. 2010/00908, ovvero omettendo di conferire direttamente presso i centri di raccolta AMIU o di contattare il n° verde 800 011 558 per concordare il ritiro, come in premessa indicato;

**2. TRASMETTERE** la presente deliberazione al Direttore della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Di seguito,  
il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;  
Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del  
T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.





Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO  
GENERALE**

N. 2016/00518

del 3 AGOSTO 2016

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DELLA  
SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PREVISTA PER LE VIOLAZIONI  
RELATIVE AL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E/O BENI  
DUREVOLI DISMESSI, AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO  
2008, N. 125.**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL  
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE  
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI  
LEGGE.

Bari, 28/07/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PREVISTA PER LE VIOLAZIONI RELATIVE AL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E/O BENI DUREVOLI DISMESSI, AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE 24 LUGLIO 2008, N. 125.**

**PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

---

Bari, li 27/07/2016

Il responsabile

Vincenzo Campanaro



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Ilaria Rizzo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/08/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 04/08/2016

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/08/2016 al 18/08/2016.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>